



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 23 di lunedì 8 giugno 2009

incentivi, tagli non retroattivi

la riduzione (dal 2 allo 0,5%) degli incentivi alla progettazione non ha efficacia retroattiva. il che significa che la riduzione ai compensi dei tecnici comunali non si applicherà alle attività svolte prima del 1° gennaio 2009, ma non ancora pagate alla data di entrata in vigore della riforma. l'avvocatura generale dello stato ha risolto il contrasto interpretativo sulla decorrenza dei tagli disposti dal decreto legge anticrisi (art. 18, comma 4-sexies del dl 185/2008) che ha visto confrontarsi con tesi opposte la ragioneria generale dello stato e la corte dei conti della lombardia.

rifiuti, è quasi addio alla tarsu

dal 30 giugno i comuni potranno sostituire la tassa con la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti. addio quindi alla tarsu sulla quale tra l'altro proprio di recente l'italia è stata bacchettata dall'unione europea.

la tariffa invece, per definizione "prezzo" di una controprestazione effettivamente erogata dal servizio pubblico, dovrà essere composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, nonché da una quota rapportata alle quantità di rifiuti effettivamente conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

il trasporto pubblico dovrà essere ecologico

basso consumo di energia e ridotte emissioni in atmosfera.

entro il 4 dicembre 2010 stato, enti pubblici e altre entità con partecipazioni pubbliche potranno acquistare solo veicoli di trasporto su strada a ridotto impatto energetico e ambientale.

lo impone la direttiva 2009/33/ce, emanata sulla scia della nuova politica energetica comunitaria, meglio nota come politica "20-20-20", poiché prevede entro il 2020 una riduzione del 20% delle emissioni di gas serra, l'aumento del 20% dell'efficienza energetica e l'innalzamento del 20% dell'utilizzo di energie rinnovabili.

scatta l'obbligo di pubblicare on line

con la trasmissione del conto annuale è scattato l'obbligo di pubblicare sul sito internet di ogni ente le informazioni sulla contrattazione decentrata da trasmettere ai servizi di controllo interno.

tale obbligo è stato istituito dal dl 112/2008, art. 67, comma 11.

il suo mancato rispetto è sanzionato con il divieto di “procedere a qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa”, cioè di destinare somme aggiuntive al fondo per le risorse decentrate.

appalti con proroga limitata

il rinnovo dei contratti di appalto è vietato, mentre la proroga tecnica e la nuova aggiudicazione sono possibili, ma a limitate condizioni.

Il consiglio di stato, sezione V, con la sentenza 2882 dell'11 maggio 2009 ha fornito una serie di importanti chiarimenti sui tre istituti.

come ricordato nella sentenza, la disposizione che consentiva il rinnovo espresso dei contratti (art. 6, comma 2 della legge 737/93) è stata eliminata dall'ordinamento.

la rilevanza economica non si può predeterminare

la qualificazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica dipende dai processi produttivi, dal mercato e dal contesto e, quindi, non può essere predeterminata.

la corte dei conti, sezione regionale di controllo della lombardia, con il parere n. 195/2009/par dell'11 maggio 2009, ha evidenziato come non sia possibile individuare a priori una categoria di servizi pubblici a rilevanza economica.

società in house, il personale “pesa” sull'ente

la spesa di personale sostenuta da una società in house in relazione alle attività svolte per conto dell'ente deve essere conteggiata ai fini della verifica dei vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale e, in particolare, della previsione contenuta al comma 557 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2007.

questo il principio espresso recentemente dalla sezione regionale di controllo della corte dei conti lombardia nel parere 193/2009 reso in relazione ad un quesito posto da un ente locale.

start up delle partecipate senza l'aiuto delle giacenze

l'ente locale non può impiegare le proprie giacenze di cassa per sostenere la fase di start up e gli investimenti di una società partecipata.

lo ha stabilito la sezione regionale di controllo della corte dei conti per il veneto, con la deliberazione n. 40/2009.

sostitutive non valide nelle gare

è legittima la scelta della stazione appaltante di non consentire, tra la documentazione di gara, le dichiarazioni sostitutive.

lo ha chiarito il consiglio di stato, sezione V, con decisione n. 2871 dell'11 maggio 2009, confermando la decisione del tar delle marche del 26 settembre 2007, n. 1589.

dichiarazione ici, terreno minato

le nuove istruzioni alla dichiarazione ici affermano che l'obbligo dichiarativo viene meno ogni qualvolta il comune risulti in possesso delle informazioni necessarie a verificare il corretto adempimento dell'obbligazione tributaria dell'ici.

questo principio però va contro l'art. 37, comma 53, del dl 223 del 2006 che ha introdotto l'esonero dalla dichiarazione solo per quei casi in cui i notai abbiano effettuato la voltura catastale degli immobili in forma telematica avvalendosi del “mui”.

sugli incentivi pa taglio da gennaio

anche per l'avvocatura dello stato il taglio agli incentivi per la progettazione, riconosciuti ai tecnici pubblici, non può essere retroattivo.

e vale quindi solo per i progetti affidati dal primo gennaio.

dopo le prese di posizione della corte dei conti arriva ora un altro parere a favore dei tecnici pubblici da parte del pool di giuristi specializzati a difesa degli interessi patrimoniali e non delle amministrazioni pubbliche.

la tariffa rifiuti è un'imposta e non il prezzo di un servizio

la tariffa rifiuti è un'entrata tributaria perché non costituisce il corrispettivo di una prestazione liberamente richiesta dal cittadino.

quindi, il caso di mancato pagamento della somma dovuta dal contribuente, il credito può essere insinuato nel passivo fallimentare e gode del privilegio speciale che l'articolo 2752 del codice assicura ai tributi locali.

lo ha chiarito la prima sezione civile della corte di cassazione, con la sentenza 5298 del 5 marzo 2009.

giudizi al tar, niente sconti alla p.a.

se l'ufficio non produce e presenta i documenti di causa richiesti dal tar in un giudizio amministrativo, è come se ammettesse di avere torto con conseguente posizione di vantaggio per il cittadino che vede riconosciute le proprie ragioni.

questo il principio espresso dal consiglio di stato, sez. V, nella sentenza n. 2867 dell'11 maggio 2009.

niente moto in corsia d'emergenza

il motociclista che si immette nel traffico metropolitano non può circolare anche nella corsia di emergenza evidenziando alla polizia di essere affetto da una patologia uditiva che gli impedisce di stare in fila.

lo ha chiarito la corte di cassazione, sez. II civ., con la sentenza n. 8887 del 4 aprile 2009.

autovelox indicati entro 4 chilometri

l'autovelox deve essere segnalato entro 4 km mentre non è prevista una distanza minima per l'apposizione del cartello.

le postazioni temporanee devono essere indicate con pannelli mobili, mentre solo quelle fisse con sistemi stabili.

lo ha affermato il ministero dei trasporti con il parere del 21 aprile 2009.

il cognome della madre in "pole position"

il cognome della madre può essere anteposto a quello del padre che ha riconosciuto il bambino solo in un secondo momento.

così la corte di cassazione, con sentenza n. 12670 del 28 maggio 2009, ha respinto il ricorso di un padre naturale che aveva riconosciuto sua figlia solo due mesi dopo la nascita.

più tutela agli immigrati

in italia maggiore tutela per le famiglie degli immigrati.

le autorità possono infatti rilasciare il permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare con il coniuge, anche se questo è ancora in attesa di cittadinanza.

lo ha stabilito la corte di cassazione che, con sentenza n. 12680 del 28 maggio scorso, ha respinto il ricorso del ministero dell'interno.

risarcimenti, un miraggio

solo chi ha diritto all'accoglimento della sua istanza potrà avere risarcimenti dalla p.a. che sfora i termini massimi di procedimento.

si desume dall'art. 7 della legge sulla semplificazione, in fase di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale.

orari dei negozi, l'ordinanza va ko

gli orari delle attività produttive non possono essere determinati da ordinanza da parte del sindaco, dato che si tratta di uno strumento eccezionale, da usare nei soli casi previsti dalla legge. lo ha stabilito il tar del lazio, sezione II-ter, con sentenza n. 4583 del 5 maggio scorso, annullando un provvedimento del sindaco di viterbo, emanato a fine 2008.

rimborsi ici, arriva l'anticipo da 1,5 miliardi

anticipo della prima tranche entro il 15 giugno, esame dei dati certificati dai comuni entro luglio e saldo entro il 20 dicembre. la conferenza stato-città ha dato il via libera ai rimborsi statali ai comuni per il mancato gettito 2009 dell'ici sull'abitazione principale.

enti locali, aumenti in arrivo

in busta paga 63 euro in più. questo l'aumento che i dipendenti degli enti locali si troveranno in busta paga. giovedì 4 giugno è stata infatti firmata l'ipotesi di contratto nazionale del comparto autonomie per il biennio economico 2008 – 2009. l'aumento tabellare in busta paga per un dipendente di posizione economica c1 sarà pari infatti a 63,20 euro mensili e avrà decorrenza dal 1° gennaio 2009. a questa cifra si aggiungeranno altri 29,16 euro medi pro capite per la contrattazione decentrata, ma solo nelle amministrazioni in regola col patto di stabilità.

dopo il voto niente proroghe degli incarichi di direttori e dirigenti

direttori generali, dirigenti a contratto, personale di staff e giunte scadono per effetto automatico della legge col mandato del sindaco e del presidente della provincia. a partire dal giorno 7 giugno tutte queste figure professionali devono cessare da ogni funzione.

ici, comuni liberi

con il parere n. 208 del 5 maggio 2009 la corte dei conti lombardia ha ritenuto che un comune può disciplinare ulteriori fattispecie di assimilazioni all'abitazione principale, ai fini dell'ici, ad esempio le unità immobiliari locate come abitazione principale con regolare contratto, anche oltre le ipotesi espressamente previste per legge.

procedimenti, la durata è optional

pienamente derogabile il termine di 30 giorni di durata dei procedimenti amministrativi. infatti la riforma della legge 241/90 introduce ben tre fasce di durata dei procedimenti amministrativi. la prima con durata massima di 30 giorni è quella ordinaria; la seconda è quella che permette di concludere gli iter entro 90 giorni; la terza è fino ai 180 giorni. nella sostanza dunque il termine di 30 giorni sarà operante solo nel caso in cui le amministrazioni, mediante i regolamenti, non abbiano deciso di quantificare la scadenza finale in altro modo.

italia oggi pubblica a pagina 17 la risposta a cura del dipartimento affari interni e territoriali del ministero dell'interno ad un quesito riguardante le modalità di contestazione da parte del consiglio comunale delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

reti fognarie, canoni con l'iva

il canone di concessione pagato da una società privata che opera in regime di concessione con l'ente comunale sarebbe soggetto all'imposta sul valore aggiunto, anche se il comune metta solo a disposizione la rete fognaria e i relativi impianti. questo il senso della risposta data ad un comune all'agenzia delle entrate, che è stato pubblicato con la recentissima risoluzione ministeriale n. 122/e del 6 maggio 2009.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.camera.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it

www.italiaoggi.it